

AVVISO ESPLORATIVO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI COLLABORAZIONE PER LA CURA, GESTIONE O RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI DEL COMUNE DI MARSALA

FINALITA'

Il Comune di Marsala intende dare attuazione al Regolamento sulla collaborazione tra cittadine, cittadini e amministrazione, per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani di seguito denominato Regolamento, che promuove il principio di sussidiarietà anche attraverso le attività esercitate adeguatamente dalla autonoma iniziativa delle cittadine e dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Art. 1. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti, singoli o associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche informali che intendono attivarsi per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani ed in particolare: con altre istituzioni pubbliche, enti territoriali, organismi religiosi, soggetti del terzo settore, associazioni culturali e di servizio, compagnie teatrali, ordini professionali, enti di formazione, case di moda, gruppi artistici, organismi sindacali, imprese agricole e di turismo, circoli ricreativi e privati esercenti attività commerciali individuali singoli,;

Art. 2 AMBITO TEMATICO

Sono ammesse proposte di collaborazione, a titolo gratuito e in assenza di scopo di lucro diretto o indiretto, per la cura, gestione e rigenerazione dei beni comuni urbani, ovvero quei beni che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative, riconoscono esser funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione Italiana, per condividere con l'Amministrazione stessa, la responsabilità della loro cura, gestione o rigenerazione al fine di migliorarne la fruibilità collettiva. A titolo esemplificativo sono ammesse proposte di collaborazione riguardanti:

- Beni materiali (spazi pubblici come aiuole, aree verdi in generale, aree scolastiche, edifici, portici etc.);
- Beni immateriali (inclusione e coesione sociale, cultura, sostenibilità ambientale, riuso, alfabetizzazione informatica etc.).

Art. 3 TIPOLOGIE DI INTERVENTI

La collaborazione può prevedere differenti tipi di intervento quali: la cura occasionale, costante e continuativa, la gestione occasionale, costante e continuativa, la rigenerazione temporanea o permanente.

Le tipologie di interventi possono essere anche integrate tra loro.

Art. 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTE DI COLLABORAZIONE EPUBBLICITA'

In questa prima fase, le proposte sono depositate solo in forma cartacea; il fac simile può essere

richiesto presso gli sportelli dell'urp o scaricate dal sito istituzionale del Comune di Marsala, redatte sull'apposito modulo, debitamente compilate nel rispetto del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, sottoscritte dal soggetto interessato, dovranno essere consegnate, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

La proposta o le proposte di collaborazione possono essere consegnate in uno dei seguenti modi:

consegna agli sportelli Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) negli orari di apertura al pubblico;

invio per posta elettronica all'indirizzo: cittadiniattivi@comune.marsala.tp.it;

via pec all'indirizzo: protocollo@pec.comune.marsala.tp.it.

Al presente avviso ed alla relativa modulistica sarà data adeguata pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Marsala www.comune.marsala.tp.it nella sezione bandi e avvisi.

Art. 5 ESAME DELLE PROPOSTE

Le proposte di collaborazione verranno valutate da parte della Amministrazione in base alla loro attitudine a perseguire finalità di interesse pubblico e del loro grado di fattibilità tecnica.

In particolare, le proposte saranno portate all'attenzione degli uffici competenti per il parere del caso, nonché inoltrate alle competenti direzioni per l'acquisizione di pareri, nullaosta, o provvedimenti autorizzatori e/ o propedeutici per la fattibilità tecnica.

Qualora l'Amministrazione ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o di opportunità, per procedere, lo comunicherà, a mezzo del competente Dirigente, al proponente, fornendone adeguata motivazione.

In caso di esito favorevole, anche attraverso l'espletamento di una fase di co-progettazione, che veda coinvolto il soggetto proponente, verrà redatto un patto di collaborazione che, avuto riguardo alle specifiche necessità che la collaborazione richiede, definirà in particolare:

- a) gli obiettivi che la collaborazione persegue;
- b) la durata della collaborazione, le eventuali cause di sospensione o conclusione anticipata;
- c) le modalità di azione, il ruolo e i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti e i limiti di intervento;
- d) le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni;
- e) le conseguenze degli eventuali danni occorsi a persone e/o cose, in occasione o a causa degli interventi svolti, la disciplina e le caratteristiche delle coperture assicurative e la assunzione di responsabilità, nonché le misure utili a ridurre o eliminare le interferenze con le altre attività.

Visto il T.U in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), le attività verranno svolte sotto la responsabilità dei volontari/proponenti.

Qualora per uno stesso sito verranno assunte più proposte di gestione si procederà nel modo seguente:

- 1) I soggetti proponenti dovranno sottoscrivere uno stesso patto di collaborazione, designando un referente;
- 2) nel caso in cui non sussistono i presupposti di sottoscrivere un unico patto tra i presentatori delle proposte i soggetti proponenti si dovranno costituire in Associazione temporanea di scopo con la maggioranza dei soggetti restanti.

Le proposte di collaborazione che prefigurino interventi di rigenerazione dello spazio pubblico o aperto al pubblico devono pervenire all'Amministrazione corredate da adeguata documentazione idonea a descrivere con chiarezza l'intervento che si intende realizzare e contrarre polizza per eventuali danni a terzi e cose per un massimale di €. 500.000,00 (cinquecentomilaeuro/00)

Di essere in possesso dei requisiti per contrarre con la P.A. previsti dal D.Lgs. 50/2016 art. 80;

La persona che sottoscriverà il patto, in rappresentanza di un gruppo di cittadini o di associazioni, assumerà l'obbligo di coordinare i volontari, portando a loro conoscenza tali indicazioni, facendone altresì rispettare gli obblighi e vigilando sul corretto adempimento di questi.

Art. 6 FORME DI RICONOSCIMENTO

Il Comune può favorire la realizzazione degli interventi concordati nel patto di collaborazione, attraverso sostegni e forme di riconoscimento contemplate negli artt. 16 e 17 del Regolamento.

Art. 7 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Presentando la richiesta il soggetto dichiara di aver preso visione ed accettato l'informativa in materia di trattamento dei dati personali; dichiara inoltre di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione contenute nell'informativa.

I dati personali forniti, saranno trattati unicamente per il perseguimento delle finalità del presente avviso.

Art. 8 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

La pubblicazione del presente avviso ed il ricevimento al protocollo dell'Ente delle relative proposte di partecipazione non costituiscono alcun vincolo per l'Amministrazione comunale, né determinano obblighi negoziali a favore dei soggetti partecipanti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla concessione dello spazio, senza che i soggetti partecipanti possano avanzare alcuna pretesa.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al vigente Regolamento sulla collaborazione tra cittadine, cittadini e amministrazione per la cura, gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.